

Comune di Scillato Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 19 DEL 28.04.2021

OGGETTO: cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **17,30**, nel Comune di Scillato si è riunito, a porte chiuse senza pubblico il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, su determinazione del Presidente n.02 del 22.04.2021 e previo avvisi scritti fatti recapitare a domicilio a ciascun consigliere con nota del 23.04.2021 prot. 1946;

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

			Presente	Assente
1	BATTAGLIA ANTONINO		"	
2	CILLUFFO ALESSANDRA		"	
3	SBRIGLIA FEDERICA		"	
4	LA RUSSA ROSANNA		"	
5	CAMMARATA ANTONINO		"	
6	ERIU SEBASTIANA		"	
7	MUSCARELLA SERGIO		"	
8	FRISA GIUSEPPE			66
9	GUGGINO SONIA		"	
10	BATTAGLIA DARIO		"	
		Totale	9	1

Partecipa e assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Lucia Maniscalco. Riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, il Sig. Battaglia Antonino, nella qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Cap.90020

TEL.0921.663025 FAX.0921.663196

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Richiesta al Governo Nazionale conferimento cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki"

IL PROPONENTE
Il Presidente del Consiglio
F.to Antonino Battaglia

DATA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere favorevole o sfavorevole art.53 Legge n.142\90 come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. n.48\91.

EVENTUALI	OSSERVAZIONI			
		·		·

IL FUNZIONARIO
Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Dr.ssa Quagliana Agnese

Data	
	LIFFICIO RACIONERIA

Parere favorevole o sfavorevole ai sensi degli artt. 53 e 55 legge $n.142 \setminus 90$ come recepito dall'art. 1 lett. "i" della L.R. $n.48 \setminus 91$.

EVENTUALI OSSERVAZIONI.

Su iniziativa del Presidente del Consiglio Comunale, si sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

"cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki"

Premesso che

Patrick George Zaki è un ragazzo di 27 anni di origine egiziana che ha deciso di investire parte della sua formazione accademica in Italia, presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. Un ragazzo che incarna appieno lo spirito più positivo dei nostri tempi, affamato di conoscenza, aperto al mondo ed alla sua diversità, di cui purtroppo ci ritroviamo oggi a parlare, non per l'esempio che può donarci, ma per la triste vicenda che lo ha colpito il 7 febbraio 2020.

Ricercatore presso la ONG egiziana Egyptian Initiative for Personal Rights, nell'agosto 2019 si trasferisce in Italia per partecipare al GEMMA, un corso di Laurea Magistrale presso l'Università di Bologna, inserito nel programma Erasmus Mundus, con un curriculum dedicato agli Studi di Genere e delle donne. La mattina del 7 febbraio 2020, rientrando nel suo paese, per una visita ai suoi familiari presso la sua città natale, Mansoura, all'aeroporto del Cairo, agenti dell'Agenzia di Sicurezza Nazionale (NSI) egiziana lo hanno preso in custodia, facendolo sparire per le successive 24 ore. Come riferito dai suoi legali, in questo lasso di tempo Patrick è stato picchiato, sottoposto ad elettroshock, minacciato ed interrogato circa il suo lavoro ed il suo attivismo tra diritti umani e civili.

Inconsapevole del mandato di arresto che pendeva sulla sua testa da settembre 2019, Patrick compare l'otto febbraio di fronte ad un pubblico ministero insieme ad una lista di accuse, tra cui la pubblicazione di voci e notizie false volte a disturbare la pace e fomentare il caos, l'incitamento alla protesta, la richiesta del rovesciamento dello Stato, nonché la gestione di un account social attraverso il quale avrebbe istigato all'utilizzo della violenza e di atti terroristici con il fine di minare l'ordine precostituito e la sicurezza pubblica. La carcerazione continua ad essere prolungata, per un approfondimento delle indagini mai avvenuto, in una situazione sempre più complessa a causa della pandemia da SARS-Cov-2, con seri rischi legati alle condizioni di salute di Patrick, asmatico, ed alle condizioni del carcere di Tora in cui oggi si trova. Nessuna certezza per il futuro, nessun

rinvio a giudizio, solo ulteriori prolungamenti della custodia cautelare. L'ultima proroga risale al 7 dicembre.

Evidenziato che

La vicenda di Patrick ricorda purtroppo da vicino la storia di Giulio Regeni. Il dottorando italiano presso l'Università di Cambridge, in Egitto per svolgere una ricerca sui sindacati indipendenti egiziani scomparve il 25 gennaio 2016 fino al tre febbraio quando il corpo nudo e mutilato, fu ritrovato in un fosso, lungo la strada del deserto Cairo-Alessandria, alla periferia del Cairo. Contusioni, lividi, fratture, coltellate, tagli, incisioni e bruciature, tutti segni indicanti una fine atroce tra dolorose torture, sono state le ultime cose conosciute da Giulio, mentre familiari, associazioni come Amnesty International, membri del mondo accademico, intellettuale politico, un Paese intero, attendono di conoscere ancora la verità, dopo cinque anni dalla sua morte, senza concreti aiuti dalle autorità egiziane, la cui promessa di piena collaborazione è stata smentita nel tempo da controverse mancate autorizzazioni, limitazioni nel fornire dati e informazioni, apparenti colpevoli indicati come tali solo dopo la loro uccisione, rivelatisi infine non coinvolti nel decesso dell'italiano.

Visto che

Non possiamo permetterci un nuovo caso Regeni, accanto alla continua ricerca della verità per quest'ultimo, dobbiamo impegnarci affinché la violazione dei diritti umani nei confronti di Patrick Zaki non sfoci in una nuova tragedia. In questo senso vanno le continue pressioni da parte della comunità italiana e internazionale, del mondo associativo, accademico e politico, con le numerose iniziative che mantengono viva la richiesta di un trattamento umano nel rispetto del diritto giuridico e dei diritti umani, spesso ignorati dalle autorità egiziane. Ultima, non certo per importanza, l'iniziativa dell'associazione InOltre-Alternativa Progressista, che sul finire della prima proroga della custodia cautelare ha inviato al carcere di Tosa, in cui Patrick è ancora oggi detenuto,199 lettere, simbolicamente una per ogni giorno di detenzione, tradotte in sedici lingue e accompagnate dall'opera "Ritratto di parole per Patrick Zaki", realizzata dall'artista romana di calligraphy art Francesca Grosso, su commissione dell'associazione promotrice della campagna.

Tale iniziativa, condivisa da realtà associative, accademiche, politiche ed istituzionali di tutta Italia, è poi sfociata in una campagna nazionale che continua tuttora e che ha visto collaborare l'associazione con numerosi consigli comunali e regionali :l'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, della Regione Campania, i Comuni di Palermo, Bologna, Milano, Roma hanno tutti mostrato la loro condivisione esponendo l'opera dell'artista sulle facciate dei rispettivi palazzi. Contemporaneamente numerose città si sono attivate per conferire la cittadinanza onoraria al ragazzo egiziano, come le città di Bologna, Bari, Milano, Castel Maggiore, ed oltre a queste, anche altre città si stanno impegnando in tal senso. Deve rimanere alta l'attenzione e la pressione da esercitare quotidianamente affinché Patrick venga finalmente liberato, forti di un sentimento che condanna la violenza e qualsiasi sopruso, qualsiasi mancato rispetto dei diritti base dell'Uomo, condivisi storicamente dalla nostra città.

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE DI

CHIEDERE che il Governo italiano conferisca la cittadinanza Italiana per meriti speciali a Patrick, in riferimento del 2[^] comma dell'articolo 9 della legge sulla cittadinanza Italiana;

ESPRIMERE solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e alle Università di Bologna e Granada;

CHIEDERE al Governo Italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune – con particolare riferimento all'Unione Europea – affinché si attivino per il rilascio di Zaki.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 aprile 2021 ORE 17,30/CC 09-2021/ SEDUTA ORDINARIA

Si dà atto che la presente seduta è svolta in videoconferenza in collegamento *Jitsi Meet* secondo quanto disposto dal Presidente del Consiglio con determinazione n. 2 del 22/04/2021, nel periodo di emergenza Covid -19 in attuazione del Decreto Legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020.

Sono state osservate a riguardo le seguenti specifiche norme: il Consiglio si riunisce previa convocazione formale; sono presenti in video conferenza, dalla sede dell'Ente, Battaglia Antonino (Presidente del Consiglio), Battaglia Dario; Sbriglia Federica; Cilluffo Alessandra; è presente in video conferenza, dalla sede dell'Ente, il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Lucia Maniscalco, nell'espletamento delle funzioni di partecipazione e verbalizzazione della seduta; i partecipanti sono visibili in video.

Presenti dal proprio domicilio n. 5 consiglieri. Assente n. 1 consigliere (Frisa),

Pertanto il Consiglio si considera tenuto nella sede comunale

Fatto l'appello si constata la presenza in videoconferenza di n. 09 consiglieri comunali su 10 assegnati ed in carica. Presenti per l'Amministrazione comunale il Sindaco Giuliano Cortina.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Antonino Battaglia.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Lucia Maniscalco

OGGETTO: Richiesta al Governo Nazionale conferimento cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki-

IL PRESIDENTE, in prosecuzione, passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 10 dell' O.D.G. Dà la parola al consigliere Federica Sbriglia che dà lettura della proposta di deliberazione.

Il Presidente esprime la propria condivisione e auspica un intervento del Governo verso la promozione dei diritti umani ritenendo il caso in questione similare alla vicenda che ha colpito l'italiano Giulio Regeni.

Indi, non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto volta a richiedere al Governo Nazionale il conferimento cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki, per le motivazioni riportate nella stessa.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese per appello nominale si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 9 Votanti: n. 9

Favorevoli: n.9, ad unanimità. Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA superiore proposta di deliberazione ad oggetto "cittadinanza italiana onoraria a Patrick Zaki

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente;

RITENUTA la suddetta proposta di deliberazione meritevole di approvazione secondo le motivazioni in essa riportate;

VISTO l'esito delle superiori votazioni;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che , tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.27 dicembre 2019, n. 160 recante la legge di bilancio 2021;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Con voto palese per appello nominale,

Favorevoli: n. 9

DELIBERA

APPROVARE nella sua interezza la proposta di deliberazione che precede e conseguentemente:

CHIEDERE che il Governo italiano conferisca la cittadinanza Italiana per meriti speciali a Patrick, in riferimento del 2[^] comma dell'articolo 9 della legge sulla cittadinanza Italiana;

ESPRIMERE solidarietà, sostegno e vicinanza alla famiglia e alle Università di Bologna e Granada;

CHIEDERE al Governo Italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune – con particolare riferimento all'Unione Europea – affinché si attivino per il rilascio di Zaki.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente passa alla trattazione del punto 13 all'ordine del giorno.

.

IL PRESIDENTE

F.to Battaglia Antonino

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Cilluffo Alessandra

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE		
che la presente deliberazione è stata pubblica per quindici giorni consecutivi dal(N°)	ata nel sito web istituzionale di questo Comuneal;	
L'ADDETTO F.to Bartolone Sebastiana	II SEGRETARIO GENERALE F.to Dr.ssa Lucia Maniscalco	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

- ☐ è divenuta esecutiva il
- ☐ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R. 3.12.1991
 n. 44 e s.m.i.;

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.Russo Antonino

COMUNE DI SCILLATO

PROV.PALERMO

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

□ SCILLATO Lì	IL SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Lucia Maniscalco
	DI.SSA LUCIA MAINSCAICO